

ASSOCIAZIONI

Race tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi lo spazio postale.
 Un numero separato cont. 10 arrotondato cent. 20.
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

RISPOSTE A QUESITI

(Vedi n. 200 e seguenti).

Quesito IV.

Il quesito quarto sul modo di rendere più efficace l'istruzione pubblica, e specialmente la popolare e professionale, richiederebbe esso solo un volume per rispondervi adeguatamente. Ma ci sembra intanto di poter dire qualcosa, da cui si potrebbe dedurre il resto.

È da premettersi prima di tutto, che nessun ramo della pubblica amministrazione fu più di questo maltrattato. Il portafoglio dell'istruzione pubblica, come quello dell'agricoltura, industria e commercio, che venne da taluno bene definito col nome di Ministero dell'economia nazionale, servirono quasi sempre di comodino per guadagnarsi qualche partigiano politico; e così per il primo, si è decaduti fino ad affidarlo ad un uomo di cui in coscienza nessuno potrebbe dire altro che male sotto a tutti gli aspetti e che non fa che sconvolgere vieppiù questa povera istruzione, che domandava piuttosto di essere definitivamente ordinata, per non disturbarla ad ogni momento con innovazioni, che sovente sono un passo indietro.

Per nessun altro Ministero passarono tanti titolari come per questo; ed i più cercarono sempre di mettere in atto le loro idee il più delle volte poco considerate, per poi lasciare a mezzo ognicosa.

Si lasciarono sussistere un numero strabocchevole di Università, quasi tutte incomplete, invece di migliorarle, e completarne alcune, uguagliando tra loro le professionali e ponendo nella Capitale l'alto insegnamento scientifico. Si crearono in alcune di esse insegnamenti talora superflui, talora incompetenti, e si fondarono non di rado cattedre per darle a qualche amico. Molti professori si nominarono col solo criterio politico. L'istruzione primaria e secondaria, tecnica e classica, non si misero in armonia tra loro. Si dotarono miserissimamente i maestri, per cui se ne dovettero accettare talora di tali, che non potevano avere nessun valore. Si dichiarò obbligatoria l'istruzione per ridere; poichè la si ridusse a così poco, che si riesce appena a fare degli alfabeti per il suffragio universale. Si dimenticò, che per la classe che lavora occorre che l'insegnamento elementare fosse professionale. Si compilarono, od accettarono un infinito numero di libri di testo, preferendo sovente quelli di nessun valore, si preterirono le colonie, a cui la buona politica insegnava di dare delle buone scuole in tutti i paesi attorno al Mediterraneo; si mutarono e rimutarono spesso molte cose secondo l'arbitrio di qualche ministro, invece che studiare l'ordinamento della pubblica istruzione dietro certi principi riconosciuti da una consulta delle persone più competenti.

Dopo ciò non si può dire, che non si abbia fatto anche qualcosa di bene; ma nel complesso la pubblica istruzione risulta una vera abborracciatura, un abbozzo, che sarebbe da rivedersi interamente.

Sarebbe tempo, che l'istruzione pubblica in tutti i suoi rami venisse sottoposta ad una seria discussione, e che, ammesse certe massime, fossero chiamate delle persone competenti ad applicarle in pratica.

Intanto, per cominciare dalla base,

converrebbe far sì, che la istruzione popolare fosse una cosa seria, mentre specialmente nei contadi non la è, anche perchè i Comuni sopracarichi di spese non possono provvedere scuole e maestri come si conviene.

Se si operasse l'accentramento dei Comuni, forse anche in questo sarebbe più agevole il provvedervi. Noi vorremmo, che la prima scuola, sotto forma, che si avvicinasse al giardino infantile, fosse diretta dalla maestra, che ha sempre degli istinti materni. I maestri dovrebbero essere meglio pagati, ma anche più istruiti, specialmente in tutto ciò che si riferisce all'agricoltura e soprattutto in quella che riguarda il proprio paese. Ci sembra, che i libri per le scuole, composti sopra principii generali e per così dire sopra un tipo modello, dovessero venire adattati alle condizioni particolari delle regioni naturali e delle stirpi che le abitano. Posto il principio che convenga salire dal noto all'ignoto, da quello che tutti gli allievi possono vedere e sapere a quello che non sanno e non vedono, ogni insegnamento dovrebbe disporsi a questo modo, sicchè gli alunni potessero passare dal linguaggio materno, cioè dal dialetto, alla lingua italiana, dalla mappa comunale alla cognizione geografica, della piccola e della grande patria e del globo, e così via via. Vorremmo che, sia pure elementarmente, s'insegnasse tutto ciò che riguarda la vita delle piante e degli animali e loro nutrimento, e quindi il modo di fare e conservare i concimi, di tenere le concime, le stalle, i cortili con tutti gli animali domestici, onde non vadano disperse e non danneggino la salute le sostanze concimanti, che s'insegnasse la migliore tenuta di tutti gli animali e il lavoro e la coltivazione del suolo, e la conservazione dei suoi prodotti, l'orticoltura ed in molti luoghi anche la frutticoltura; variando poi il tutto secondo le condizioni locali, che in Italia sovente, come p. e. nel nostro Friuli, variano assai nelle diverse zone d'una stessa Provincia.

Quando si parla d'istruzione popolare e soprattutto professionale degli agricoltori, bisogna guardarsi dalle generalità ed avere in vista soprattutto le applicazioni più prossime. Le Provincie, massime se ridotte ad un minor numero, dovrebbero, sotto la direzione del Governo centrale e coll'aiuto del corpo insegnante, delle Accademie, delle Associazioni agrarie e dei migliori maestri elementari, adoperarsi a formare i manuali d'istruzione ed i libri di lettura appropriati alle condizioni locali.

Ma, quando bene anche insegnate ai nostri contadini il leggere e lo scrivere, dove sono i libri da porsi in mano ad essi? Chi ha pensato fra noi, come si fece in altri Stati, a far comporre una buona biblioteca popolare da diffondersi in tutti i villaggi, cosicchè gli scolari, usciti dalla scuola, possano mettere a frutto quello che hanno imparato?

Converrebbe fare una raccolta di tutte le biblioteche scolastiche e popolari dell'Europa e dell'America, per prendere da esse quello che c'è di buono, in tesi generale, stabilire certi principii e certe massime, mettere a concorso i nuovi manuali dietro quelle premiare e mettere in vista i libri popolari migliori, gli amanuensi istruttivi, i quali, secondo Gaspare Gozzi, sono i libri più letti

da tutti, il libro di note e di conti per il contadino, tutto quello insomma che possa farlo durare nella sua vita sull'analfabetismo.

Ma ci sono molti, i quali hanno il vezzo di chiamare ignoranti i contadini, quasi avessero la colpa di esserlo; mentre pur troppo e molte volte sono più di loro ignoranti nell'industria della terra coloro che la posseggono.

Si dice tanto, e da tanti, che la ricchezza dell'Italia deve trovarsi nell'agricoltura, che questo detto è divenuto un luogo comune soprattutto di quelli che di agricoltura non ne sanno niente, cioè quelli che dovrebbero occuparsene.

Come sperare la trasformazione in meglio dell'industria agricola, se non sono istruiti in essa quelli appunto, che hanno maggiore interesse di farla fiorire? I grandi possidenti dovrebbero saperne almeno tanto da farli accettare e promuovere le utili innovazioni; i medi ed i piccoli da esercitare e dirigere la nobile industria, invece che svolarsi in altre professioni, che non conducono ad altro che al proletariato universitario ed alla mendicizia di poveri impieghi, e da consumare il loro tempo in ozii indecorosi nelle città.

Come vorreste parlare d'irrigazioni, di bonifiche, di vaccherie e latterie, di viticoltura intensiva, di preparazione di buoni vini, di tutti i mezzi di concimazione e maggior lavoro della terra, di agricoltura commerciale ecc. a quelli, che non ne sanno nulla?

Ecco adunque quello che occorre più di tutto, l'istruzione agraria e pratica dei possessori del suolo; ed è in questo che occorre abbondare in ogni regione, appropriando l'insegnamento alle condizioni della medesima. È un insegnamento, che dovrebbe essere unito alla pratica, lasciando la scienza a qualche Istituto centrale.

I possidenti, che si occupino della loro industria e vivano sulle loro terre, gioverebbero anche alla restaurazione fisica della razza, ed economica delle famiglie, all'inciviltà dei contadi, alla migliore amministrazione dei Comuni rurali e perfino ad una più sana politica, meno ciarlieria e più operativa, del paese.

Noi vorremmo, che principalmente dove sono da farsi bonifiche ed irrigazioni e vaste riduzioni del suolo, esistessero quegli ingegneri agrari, che possano guidare la grande possidenza nelle trasformazioni agrarie. Così vorremmo vedere accrescersi il numero degli ingegneri meccanici ed industriali, applicare appropriati studi professionali a tutti i mestieri, creare le arti belle applicate alle industrie, abbondare in tutti gli insegnamenti applicati alle professioni produttive.

Vorremmo dato un tale indirizzo alla nostra istruzione, perchè tutto ciò che serve a guarirci dall'ozio ed a rendere prospera la Nazione, finirebbe col giovare da ultimo anche alle scienze, alle lettere ed alle arti, delle quali soltanto un Popolo operoso e ricco sa compensare i cultori. L'ozio scipito e chiaccherone produce la decadenza anche degli studi più nobili.

Riducendo alla metà il numero delle Università, noi vorremmo renderle tutte più complete; ed i danari risparmiati applicheremmo alle scuole delle colonie, dove potremmo con

esse preparare i vantaggi commerciali ed industriali del nostro paese. Siamo oramai ventinove milioni d'Italiani e cogli incrementi attuali alla fine del secolo potremmo essere circa trentaquattro. Il nostro paese adunque procederà nelle espansioni quasi di necessità; ma ciò sarà in ragione della istruzione e della operosità degli Italiani, senza di che non frutterebbe ad essi la libertà. Le espansioni pacifiche poi sarebbero, più che le conquiste fatte colla forza militare, parte della potenza nazionale. Ma a difendere la patria e la dignità nazionale vorremmo, che si applicassero la istruzione e gli esercizi militari in tutti i gradi del pubblico insegnamento, cercando così d'inrobustire ed agguerrire tutta la Nazione. Noi avremmo così operato anche una specie di selezione fisica e morale nella popolazione italiana; cosa che non si deve dimenticare, poichè la forza di una Nazione non si misura tanto dal numero degli abitanti quanto dal valore individuale dei medesimi. Una Nazione che nella servitù passò per un periodo di decadenza, anche libera, non si rimette se ogni studio non viene posto da tutti per generazioni parecchie a mutare in meglio l'ambiente in cui crescono le nuove generazioni. Guai se, dopo un momento d'entusiasmo, che le fece libere, esse si accasciano di nuovo e perdono il loro tempo nelle misere contese provocate da certi tribuni ciarlieri, che ripullulano d'ogni parte e sviano la Nazione dall'operare.

P. V.

L'onor. Minghetti, ci scrivono da Treviso, proveniente da Levico, martedì notte si fermò a Treviso. A questa stazione ferroviaria l'attendevano parecchi amici, che poi si trattennero alquanto con lui. L'illustre statista dichiarò loro che nella prossima elezione il patriottismo del partito moderato deve addimostarsi nell'appoggiare francamente e lealmente i candidati progressisti di *netta fede monarchica*, per combattere con essi i radicali d'ogni sorta. Questo avviso forse esporrà anche nel suo discorso, che terrà a Legnago ad altrove, probabilmente verso i primi del venturo settembre. Disse che siffatta transazione non offende minimamente l'amor proprio del partito moderato, poichè di fronte ad una minaccia qualsiasi delle istituzioni, ogni dissenso sulle questioni minori deve tacere ed essere sepolto per sempre.

L'onor. Minghetti poi espresse la speranza, ed anzi la fiducia, che l'onor. Sella non si ritirerà dalla vita pubblica. Ieri mattina l'on. Minghetti è ripartito alla volta del Cadore dove si reca per visitare S. M. la Regina.

Scrivono da Roma al Corr. della Sera: Che che si voglia dire in contrario, posso assicurarvi, per averlo da sorgente sicurissima, che il dissidio, ancora latente, in seno al Gabinetto, è sul punto di scoppiare. Il discorso dell'on. Bonghi a Como ha allarmato grandemente i ministri Zanardelli, Baccarini e Baccelli non tanto per la sua portata, come elegantemente dice il *Diritto*, quanto perchè sintomo della situazione sempre più aggravantesi contro di loro. Quei tre temono seriamente dell'abbandono del Depretis e delle sue tendenze verso la Destra.

Quei tre colleghi del Depretis, inoltre, credono di avere la certezza che le istruzioni del Governo; cioè del Ministro dell'Interno ai prefetti, sono appunto in senso fusionista e di combattimento ad oltranza contro i radicali, non solo socialisti e repubblicani aperti, ma anche contro i radicali opportunisti.

Potete immaginare in che pena sono gli onor. Baccarini, Baccelli e Zanardelli e i loro amici dell'estrema sinistra. Leggendo l'articolo del *Diritto* di ieri sera: «La portata di un discorso» vedrete in parte trasparire quell'inquietudine. Il *Diritto* si guarda bene dall'attaccare l'on. Depretis;

ma, visto che la sua intimità di alcune settimane fa: «Ora basta!» non ha fatto alcun effetto, si sforza di dimostrare l'impossibilità d'una fusione che il paese, dice, respingerebbe indignato!

A Modena si è costituito un Comitato del quale fanno parte il senatore Zini, il deputato San Donnino ed altri, per la costituzione di una società liberale-monarchica in vista delle prossime elezioni. Lo scopo della nuova associazione che ora appare dal seguente passo di una circolare che il Comitato ha spedito:

«... crediamo ancora e diciamo accrescersi l'obbligo nei buoni e temperati cittadini di prender parte attiva nella vita pubblica, affinché nel larghissimo ampliamento del diritto politico la Patria possa rinnovarsi di tale Governo che bensì favorisca lo svolgimento progressivo delle libertà civili (favorisca, intendiamo, e non isferza), ma badi anzitutto a custodire più attentamente quelle istituzioni fondamentali, sulle quali si operò il miracoloso risorgimento d'Italia: — tale Governo, che questa monarchia civile voluta dal sentimento generale degli italiani, consacrata dai Plebisciti, preservi dagli assalti, dalle insidie, ed anche dagli oltraggi di presente frequentissimi: — tale Governo che elevi e mantenga sopra ogni considerazione di parte o di favore l'impero della legge: — tale Governo che restituisca in riputazione, in autorità la Nazione italiana nel concerto dei consigli europei».

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Vennero riprese le trattative col governo francese per i danni di Sfax. L'Italia limita le proprie pretese a 650 mila franchi.

Assicurati che l'apertura degli sportelli per il cambio dei biglietti non avrà luogo avanti l'aprile venturo.

Iermatina scoprironsi la lapide e il busto alla memoria di Pietro Cossa.

I telegrammi pontifici mandati all'estero nel primo semestre del 1882 furono 1883, ed importarono al governo la spesa di lire 13,695. Nello stesso periodo di tempo, il Papa ricevette trenta telegrammi, costati lire 118.10.

Padova. Il Consiglio comunale votò alla quasi unanimità la totale spesa per l'erezione di un crematorio al Cimitero.

Cuneo. È scoppiato la notte del 28 un incendio ai Tetti dei Falchi sul confine di Castelletto. Parecchi casali sono stati divorati dalle fiamme, con un danno cospicuo. Il fuoco è stato domato. Nessuna vittima.

Napoli. La Società centrale operaia ha acclamato presidente onorario perpetuo il Re d'Italia. Una Commissione operaia si reccherà dal prefetto a pregarlo di comunicare la notizia al Re Umberto e impetrare da S. M. l'accettazione della nomina.

Col primo di settembre la Direzione delle ferrovie romane metterà in attività un nuovo treno diretto Napoli-Roma della durata di viaggio di cinque ore.

Palermo. I marinai fuochisti di tredici vapori della Società Florio si sono posti in sciopero, domandando eguale trattamento a quello degli equipaggi di Rubattino.

Mercè l'intervento del prefetto, del questore e del comandante del porto, venuti ad un accomodamento, lo sciopero è cessato.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Budapest, 29: Gli slavi del sud dell'Ungheria preparano un dettagliato memoriale per protestare contro l'accusa d'essere traditori della patria.

Francia. Il Congresso della Rochelle per il progresso della scienza fece una escursione a Rochefort. Il ricevimento fu brillante. Al Municipio si tennero molti discorsi. Il colonnello italiano Ferrara brindò all'amicizia fra la Francia e l'Italia. Fu vivamente applaudito.

Il *Journal des Debats*, di ieri, trattando della questione di Tripoli dice: «Dubitiamo che l'Italia, la quale con ragione tiene a conservare l'esercito disponibile in Europa, voglia avventurarlo nella Tripolitania».

Duclerc fa grandi sforzi per riavvicinare la Francia all'Inghilterra. La stampa ministeriale e gambettista

dei vigili custodi. Anche oggi sulla nostra piazza furono sequestrati quattro chili di funghi sospetti o quaranta chili di pera immature.

Vaccinazioni carbonchiose. Il Presidente della Società medico-veterinaria Veneta dott. Calissini si partecipa che il 10 sett. p. v. la Società sarà convocata in Consiglio nella Sala Comunale, al mezzogiorno, onde in seno ad essa siano ampiamente discussi dai sostenitori e dagli oppositori delle vaccinazioni carbonchiose i risultati degli innesti finora praticati e l'opportunità o meno di diffonderne l'applicazione.

Reclamo. Ci scrivono: Nei pressi della stazione ferroviaria, a notte avanzata, si vedono girovagare 3 o 4 donne di mal affare, che, con una sfrontatezza senza pari, formano i passeggeri invitandoli a seguirle. Sarà opportuno richiare su questo fatto l'attenzione dell'Autorità competente perchè vi provveda energicamente; tanto più trattandosi di *genovese* che facilmente potrebbero essere sfuggite alle prescrizioni sanitarie che le riguardano.

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà oggi 31 agosto alle ore 7 pom. in Mercatovecchio:

1. Marcia « Il Coscritto » Arnhold
2. Sinfonia nell'op. « I Promessi Sposi » Ponchielli
3. Valzer « Farfalla d'oro » Arnhold
4. Duetto Finale 4° nell'op. « Ugonotti » Meyerbeer
5. Finale 2° nell'op. « Lucia di Lammermoor » Donizetti
6. Polka N. N.

Birraria al Friuli. Questa sera il signor Celestino Ceria, abbandonando la conduzione di quell'esercizio, darà ai suoi avventori un concerto d'addio.

Esposizione annuale artistica. È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

NOTE SCIENTIFICHE.

Il sole motore. Crediamo che a buon diritto possa il nostro secolo dirsi dei portentosi della umana intelligenza; tutto procede, con passi giganti, alla conquista di grandi scoperte, di meravigliose applicazioni, di ardite imprese; possiamo ben sostenere che, tutto ciò che mezzo secolo fa sarebbe sembrato insano, o follia, è oggi una sequela di fatti comuni, e nuovi. Ci affrettiamo quindi ad informare i nostri lettori del sorprendente successo ottenuto da un esperimento scientifico, che merita tutto l'encomio e l'attenzione possibile.

Si tratta poco meno che d'una nuova rivoluzione nella meccanica: il sole potrà nei paesi caldi, sopprimere d'oggi innanzi alla legna ed ai carboni dei fornelli domestici e delle macchine industriali.

Eccolo il processo. I raggi solari sono concentrati da diversi *riflettori*. Al centro di riflesso trovasi situato un vaso cilindrico pieno d'acqua la quale il calore del sole scioglie naturalmente in vapore. Questo vapore finalmente mette in movimento delle macchine poco differenti da quelle che abbiamo oggi in uso.

Una macchina Marinoni, avente per forza motrice il sole, funziona già a Parigi, e giorno sono, ha tirato, per prima prova, uno speciale giornale *Le Soleil-Journal*.

Questo sistema è di facile pratica e sono state già costruite macchine applicabili per la proiezione delle acque, per l'irrigazione, per la stampa, la distillazione, le cucine domestiche ec. ec.

Nella penisola italiana ed in particolare verso il mezzo giorno di essa, l'applicazione di questo sistema dovrà pienamente effettuarsi, e con molto vantaggio in particolare nei luoghi ove i mezzi di combustione sono rari e perciò costosi; dove l'acqua non riesce potabile che mediante distillazione; dove la vegetazione non è possibile, o non si ottiene abbondante che col soccorso della irrigazione. E per conseguenza l'uso di questi nuovi apparecchi dovrà indubitabilmente modificare non solo, ma acquistare anche una preponderante influenza sulle condizioni economiche, agricole, industriali del commercio locale.

Offre esso una smisurata e gratuita provvisione di combustibile. L'orquando — poi il calore sarebbe troppo grande, basterà modificare l'asse del *riflettore* per allentare l'attività della forza motrice; allora i raggi solari percolando meno direttamente il vaso cilindrico, vi svilupperanno minor potenza di vapore.

Gli operai fuochisti, così rari od almeno introvabili nei paesi tropicali, riescono oggi inutili, nè, con questo nuovo sistema, è a temersi lo sviluppo d'alcun incendio. Un fanciullo, un individuo qualunque e senza alcuna fatica al mondo può manovrare e far funzionare i più grandi apparecchi.

D'una tanto utile applicazione siamo

obbligati ai signori Mouchot ed Abele Pitre, i quali, nell'ultima esposizione, hanno ottenuto la medaglia d'oro, ed il primo, la decorazione della Legion d'Onore.

Per chi amasse avere maggiori schiarimenti, o commettere qualcuno di queste macchine potrà dirigersi: « A la Société d'Utilisation de la chaleur solaire » — Rue d'Assas, 30 — Paris.

NOTABENE

Gli appalti per tronchi della ferrovia Treviso-Motta, Mestre-Portogruaro sono fissati al 19 settembre.

FATTI VARI

L'esposizione d'elettricità a Monaco. Si scrive da Monaco, 26: I preparativi per l'Esposizione delle macchine e strumenti per l'elettricità, telegrafo e telefono, cambiano su una grande scala e a giorni saranno terminati. Il nostro palazzo di cristallo è di già pieno di macchine, motori e strumenti d'ogni genere; moltissime capacità di fisica e meccanica sono di già arrivate tra noi da tutte le parti dell'Europa e così molte commissioni spedite da Municipi e città onde conoscere da vicino l'importanza che potrà avere la luce elettrica per l'illuminazione. Anche direttori di teatri regi trovansi tra noi per assistere alle prove che si faranno con l'illuminazione elettrica nel teatro che fu appositamente fabbricato nello stesso palazzo di cristallo. Vi sarà anche un telefono che unirà il nostro massimo teatro e che dovrà agire durante la rappresentazione delle opere; — in una parola sarà un'Esposizione scientifica che sino ad ora non fu per anche tenuta. Già diverse delle nostre birrerie sono illuminate alla luce elettrica.

ULTIMO CORRIERE

Ancora il programma di Depretis.

La *Rassegna* dice che l'on. Depretis, nel suo discorso a Stradella, si manterrà sul terreno di un programma obiettivo, promettendo di occuparsi del problema amministrativo del decentramento, dei provvedimenti a favore degli operai, specie degli agricoltori, ecc.

L'on. presidente del Consiglio dichiarerebbe che il Ministero resta fedele al programma e alle tradizioni della Sinistra, ma che però confida nel concorso di quanti credono indissolubile il bene della patria e delle istituzioni.

Ministri in moto.

L'on. Depretis giungerà a Roma venerdì sera o sabato mattina. Oggi arriveranno gli on. Ferrero, Action e Baccelli. Venerdì giungerà l'on. Magliani.

L'on. Mancini tornerà a Roma il giorno 8 settembre. Ripartirà l'11 per Torino, dove rimarrà tre giorni per assistere al Congresso dell'Istituto di diritto internazionale.

In Egitto.

Mahmud Fehmi pascià, testè fatto prigioniero dagli Inglesi, diede importantissime informazioni sull'esercito egiziano.

A Tel-el-Kebir sono concentrati 30 mila uomini con 60 cannoni. Tuttavia Arabi tiene fortemente occupato Kafr-Dwar.

Il generale Wolseley crede che Arabi darà battaglia soltanto a Tel-el-Kebir; se viene battuto, scoglierà il suo esercito e si ritirerà a Bengazi.

La stampa inglese concorda rileva le grandi difficoltà della campagna egiziana. Nuovi disastri dicono che fra le truppe inglesi si manifestano oggi giorno numerosi casi di insolazione e di dissenteria.

Il combattimento di El Kassassim ha un'importanza affatto secondaria.

Wolseley non si spingerà avanti, prima che non gli arrivino i nuovi rinforzi da Alessandria.

Continuano in Inghilterra e nell'India i preparativi per mandare altre truppe in Egitto.

TELEGRAMMI

Atene, 29. Il re ritornerà presto ad Atene. La Camera sarà convocata prossimamente. Tre classi di riserva saranno chiamate sotto le armi per un concentramento di truppe alla frontiera. Le scararmucce continueranno malgrado gli ordini della Grecia e della Turchia di cessare dal fuoco e di ricoprire i posti di prima.

Londra, 29. La stampa si preoccupa del movimento dei *pollicemen* in Irlanda. Temesi che gli organi di polizia fraterizzano col popolo e si ritiene che lo stato presente delle cose sia frutto dell'opera della *land-league*.

Pietroburgo, 29. Il *Journal de St. Petersburg* annuncia che tutte le potenze appoggiano la politica russa.

Londra, 30. Il Duca d'Albany è

gravemente malato, egli soffre di violenti emorragie e il suo stato desta apprensioni. La Regina sospese perciò il suo viaggio a Balmoral.

Lo sciopero dei constabili è finito.

Londra, 30. Un dispaccio di Wolseley da Kassassin constata che gli inglesi furono attaccati il 28 sera da 8 battaglioni e 12 cannoni; le forze inglesi consistevano soltanto di 3 $\frac{1}{2}$ battaglioni, d'un distaccamento di cavalleria e 5 cannoni, che più tardi furono rinforzati da un battaglione. La fanteria attaccò la fronte del nemico, mentre la cavalleria fece un attacco al fianco. Molti nemici rimasero morti. Arabi pascià si trovava sul campo di battaglia. Alla cavalleria non riuscì di impadronirsi dei cannoni del nemico che furono ritirati col favor della notte. Il nemico lasciò peraltro tutte le munizioni. Gli inglesi ebbero 8 morti e 61 feriti.

Parigi, 29. Dicesi che Duclerc negozi segretamente coll'Inghilterra perchè la Francia possa riprendere la supremazia sull'Egitto appena pacificato.

Insburg, 29. Ricevendo 515 ufficiali nuovi promossi lo czar, invece dei soli complementi insignificanti, disse loro: « Spero che saprete combattere valorosamente per la patria e difendere dovunque l'onore della Russia. »

Queste parole, accolte da frenetici urrali fecero una grande impressione.

Napoli, 30. Ieri a San Giovanni Teduccio è rovinato il pavimento della scuola in cui trovavansi 30 fanciulli. Nessuno rimase morto: uno fu ferito gravemente: due donne ebbero spezzate le gambe. Accorsero sul luogo le autorità: finora mancano i particolari.

Napoli, 30. Lesseps non è ancora arrivato. Il piroscafo *Yangtse* con patente brutta è arrivato. Proseguirà direttamente per Marsiglia.

San Francisco, 30. Notizie da Corea dicono che la vita del re fu risparmiata, ma il principe ereditario, la sua famiglia, tredici ministri ed altri dignitari furono uccisi. Il Giappone minaccia la guerra se non ottiene soddisfazione degli insulti. La flotta è già partita; le truppe la seguiranno. Dicesi che l'ex reggente diresse l'attacco. Il trattato fra Corea e Germania fu firmato. Il trattato colla Francia fallì, causa i privilegi che la Francia domanda in favore dei missionari.

Madrid, 30. Dispacci ufficiali dicono che avvennero molti casi di cholera al Giappone, ed a Manila.

Limerich, 30. La agitazione della polizia si calma.

Londra, 30. L'ambasciata della regina di Madagascar è arrivata.

Londra, 30. I giornali pubblicano i seguenti dettagli sul combattimento di Kassassin: Gli egiziani attaccarono gli inglesi mentre questi dopo un caldo eccessivo disponevansi a riposare. La fanteria inglese stretta d'avvicino dalla cavalleria cercò di prendere il nemico alle spalle. Le guardie del corpo e i dragoni caricarono le batterie del nemico e scabolarono gli artiglieri. La fanteria egiziana fuggì, la cavalleria rientrò alle ore 10 senza ritrovare i cannoni del nemico. Gli egiziani, che si calcola fossero 13,000, si sono battuti bene fino al momento in cui la cavalleria e l'artiglieria li assalirono. Wolseley continua ad avanzarsi con tutte le forze.

Costantinopoli, 30. Dufferin ricevette le istruzioni. Credesi sia stato incaricato soltanto per l'affare della convenzione. La Porta si opporrebbe a questa firma provvisoria.

Ieri i greci riattaccarono Karalideven. Ignorasi il risultato.

Alessandria, 30. Le truppe inglesi provenienti da Ramleh si imbarcarono per rinforzare Wolseley. La corazzata greca *Re Giorgio* è partita per Volo.

Odessa, 30. L'inaugurazione del monumento italiano ebbe luogo ieri a mezzogiorno. La cerimonia fu magnifica; l'accoglienza della missione italiana da parte delle autorità locali è stata cordialissima, grandiosa. Dopo la cerimonia la missione italiana recessi in corpo al cimitero militare russo.

Porto Said, 30. Gli europei giunti qui scortati recano notizie da Cairo. La città è tranquilla. Gli europei sono rispettati. Il trasporto *Euphrates* partì da Ismailia coi feriti in destinazione per Porto Said. Gli egiziani continuano a fortificare Ghemilek.

MERCATI DI UDINE — 31 agosto.

Pollerie. Venditori di prima mano:

Galline) 1.10, 1.25
Polidindia) 1.10 1.20, — al kil. peso vivo
Oche) 60, 65, 70
Pollastri al paio 2.00, 2.30.

Frutta. Venditori di prima mano:

Peri : Ruggione quintale 18 22 —

» Buttiro grandi schiavi » 36 42 —

Fichi freschi » 21 — —

Susini » 22 24 —

Persici di Latisana » 90 1.00

NOTIZIE COMMERCIALI

Le granaglie. Nè a Pest, nè sui mercati austriaci, l'ultima settimana fu propizia agli affari granari: dalla Germania, dalla Svizzera e dai mercati d'oltremare annunziavansi prezzi più fiacchi, e perciò si dovettero ribassare i prezzi anche sulle piazze del vicino Impero. Pare accertato che i raccolti in Germania siano in generale soddisfacenti e che oltretutto la Russia sia in grado di partecipare meglio che nell'anno scorso a provvedere il consumo germanico.

DISPACCI DI BORSA

LONDRA, 29 agosto.		TRIESTE, 30 agosto.	
Inglese	99.1616 Spagnuolo	11.58	
Italiano	88.1—Turco	11.58	
Napol.	9.45.—a 9.42.—	Ban. ger.	58.10 a 57.90
Zecchini	5.59.—a 5.58.—	Ren. au.	76.85 a 76.65
Londra	118.85 a 118.35	Ban. d'ap.	65.—a —
Francia	47.10 a 46.70	Credit	313.—a 314.—
Italia	46.35 a 46.10	Lloyd	657.—a —
Az. Tab.	46.30 a 46.15	Ren. it.	87.314 a —

VENEZIA, 30 agosto
Rendita pronta 88.62 per fine corr. 88.23
Londra 3 mesi 25.43 — Francese a vista 101.85

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20.44 a 20.46
Bancnote austriache da 216 — a 216.50
Florini austr. d'arg. da — a —

FIRENZE, 30 agosto.
Nap. d'oro 20.41 Fer. M. (con) —
Londra 25.43 Banca To. (n.o) —
Francia 101.75 Credito it. Mob. —
Az. Tab. — Rend. italiana 90.29
Banca Naz. —

VIENNA, 30 agosto.
Mobiliare 312.20 Napol. d'oro 9.142
Lombard 149.80 Canfillo Parigi 46.95
Ferr. Stato 332.60 id. Londra 118.45
Banca nazionale 322.—Austriaca 77.30

PARIGI, 30 agosto. (Apertura)
Rendita 3 0/0 82.60 obbligazioni —
id. 5 0/0 115.75 Londra 25.21
Rend. Ital. 88.85 Italia 1.34
Ferr. Lomb. — Inglese 99.1116
» » — Rendita Turca 11.72
» Romane 113.175

BERLINO, 30 agosto
Mobiliare 342.—Lombard 261.50
Austriache 614.50 Italiane 89.40

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Società Anonima per lo spurgo dei pozzi neri. Ricordiamo che domenica 3 settembre p. v., alle ore 11 ant. avrà luogo la seconda convocazione degli azionisti in Via Rialto n. 15.

N. 436-VIII 2 pubb.

Comune di Raccolana.

Avviso di concorso.

A tutto 25 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra per la scuola mista della Frazione di Saletto, al quale va annesso l'annuo stipendio di lire 500 oltre l'alloggio. Raccolana, 29 agosto 1882.

Il Sindaco, C. RIZZI.

N. 532. 3 pubb.

Prov. di Udine Distr. di Spilimberg.

Comune di Travesio.

Avviso di concorso.

A tutto 15 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro elementare inferiore della scuola maschile di questo Comune, coll'annuo stipendio di l. 550.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze corredate dai documenti prescritti dalla Legge.

Travesio, 27 agosto 1882.

Il Sindaco, B. AGOSTI.

N. 611. 3 pubb.

Comune di Ovaro.

Avviso di concorso.

A tutto il 10 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra per la scuola mista di Luineis, collo stipendio di l. 550 e per le scuole femminili di Lenzone ed Agrons, collo stipendio di l. 370 annue per ciascuna.

Le istanze, regolarmente documentate, dovranno essere prodotte a questo Municipio entro il tempo prefisso, e le elette da questo Consiglio, assumeranno l'insegnamento col 15 ottobre successivo.

Ovaro, 24 agosto 1882.

Il Sindaco, F. SPINOTTI.

D'affittarsi

In distretto di Latisana Comune di Pocenja frazione di Torsa un **podere** dell'estensione di circa Ettari 15 di terreno con casa dominicale, stalle per buoi e cavalli, magazzini, bigattiera ed ogni altro locale occorrente nella conduzione del fondo. I fabbricati sono di recente costruzione e quindi in ottimo stato. Volendo, possono unirsi al detto podere altri 22 ettari di terreno con ampia casa colonica.

Per trattativo rivolgersi al nob. Andrea Caratti di Paradiso.

Avviso.

D'affittare in Casa Caimo: Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scrittoio. Col 1° gennaio 1883 i locali della Banca Popolare Friulana e nella medesima casa subito un abitazione con 6 ambienti.

Rivolgersi al Caffè Corazza.

PETROLIO

al litro Centesimi

casa PIANI LODOVICO

Via della Posta n. 16.

Avviso interessante.

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per *Stoffe Franzlin, Cucine economiche, Caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio famista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 24 agosto 1882.

E. Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4.

D'affittare in Manzano

in casa signorile un quartiere ammobigliato volendo con stalla e rimessa tanto per tempo lungo come per la stagione autunnale.

Per informazioni rivolgersi presso l'avv. dott. P. Linussa.

D'affittare

casa civile d'abitazione in via Savorgnana n. 1, prospiciente anche sulla via Cavour, con due cantine a pianoterra, cucina e sei stanze ai piani superiori e sovrapposta alta.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi agli attuali inquilini od al sig. Valentino Brisighelli orefice in via Cavour.

Birra di Resiutta

In occasione dell'accampamento militare alla *Carna*, bevuti diverse qualità di *Birra*, provenienti da fabbriche nazionali ed estere, e nessuna soddisface me e molti altri signori come quella della *fabbrica di Resiutta*, che è di un abboccato eccellente, e per chiarezza e forza alcoolica migliore di quella di altre fabbriche nazionali ed estere, e molto stupisco perchè quella bibita non possa aversi anche nelle città, ove è apprezzata solamente la birra straniera, soggetta com'è a maggiori spese di trasporto.

CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

Sarcofaghi di metallo

(casce sepolcrali) forma elegante.

Questi sarcofaghi vennero adottati dalle imprese funebri nelle principali città d'Italia. Essi offrono incontrastabili vantaggi in ogni riguardo, e specialmente nella maggiore durata, e convenienza di prezzo.

PER LE ELEZIONI POLITICHE

Urne eleganti di cristallo, prezzo dalle 2 alle 3 lire il pezzo.

Deposito per città e provincia presso la Ditta

EMANUELE HOCHE

Mercatovecchio.

LOTTERIA NAZIONALE
Domani ultimo giorno
della vendita dei Biglietti
(Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

LOTTERIA NAZIONALE

DELLA CITTÀ DI BRESCIA

AL 4 SETTEMBRE 1882

AVVERRÀ LA SECONDA ESTRAZIONE PRELIMINARE
con num. 566 premi

OGNI BIGLIETTO COSTA L. 1.

Tutti i biglietti di tutti e tre i colori, anche quelli premiati nella prima Estrazione Preliminare, concorrono ancora alla 2. e 3. Estrazione.

A garanzia del valore effettivo dei premi il signor FRANCESCO COMPAGNONI dichiara che è pronto ad acquistare dai vincitori tanto il primo premio di Lire 100.000 che il premio da Lire 10.000 pagando immediatamente ed integralmente in contanti le dette somme di L. 100.000 e 10.000.

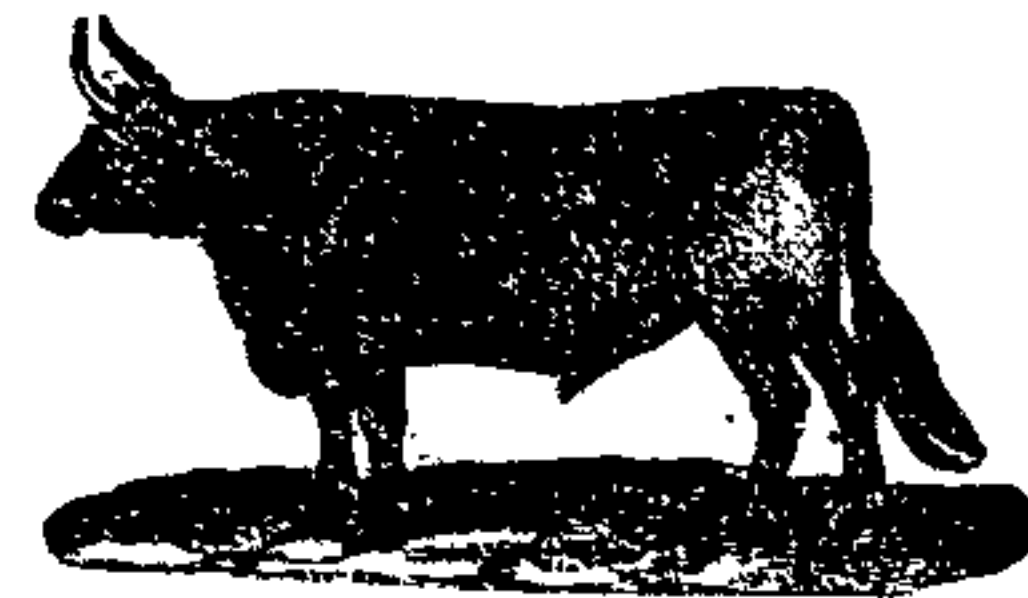
Verrà spedito GRATIS l'elenco dei premi, ed il bollettino delle Estrazioni.

Domani ULTIMO Giorno
della vendita dei Biglietti.

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi: In Milano presso Compagnoni Francesco, Via S. Giuseppe, 4, e presso tutti i Cambio-Valute: — In Udine presso G. B. Cantarutti, Cambio-Valute e Paolo Gambierasi libraio.

Presso la Tip. Jacob e Colmegna

si eseguono lavori Tipografici a prezzi modicissimi.



ALLEVATORI
DI
BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti

a S. LUCIA

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

**Vendesi una Farina alimentare razionale
per i BOVINI**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

38

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta; nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, e felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutar benefici effetti.

I capelli rinascendo del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti calvizie, il colore primitivo, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze. L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,60 il flacone.

55

Lo Sciroppo Pagliano

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

unico successore

del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia: — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome **Alberto Pagliano** del fu **Giuseppe**, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di **PAGLIANO**, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differenzietamente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

45

ERNESTO PAGLIANO.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. **G. B. FANTUZZI**

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger, Via Broletto, 26
LUCCA Helios Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia, e della Compagnia Bardoiese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

3 Settembre partirà il vapore EUROPA
12 Settembre partirà il vapore NAVARRE
15 Settembre partirà il vapore MARIA
28 Settembre partirà il vapore SCRIVIA

Il giorno 10 Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana RAGGIO e Comp. — Primo Vapore AMEDIO noleggiato della ditta Colajanni.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concessioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino a Buenos-Ayres.

22 Agosto prossimo partenza per RIO-JANEIRO e NEW-JORK
15 Ottobre partenze per BRASILE e PLATA

Prezzi eccezionali

Partenze giornaliere per Nuova York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spedisconsi dietro richiesta. — Affrancare.

Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera per ogni sorta di biancheria ed una brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaino basta per 30 camicie. Un pacchetto con istruzioni costa soltanto L. 1.
Si vende in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. —

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.